

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 28 maggio 2019, n. 124

ID_5470. Pratica SUAP n. 26940/2019. PSR 2014-2020, Mis. 6/Sottomis. 6.4 "Opere di miglioramento fondiario di un complesso masserizio esistente" - Proponente: MASS. PIANO MANSUETO Soc. Agr. SEMPL. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening".

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA";

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016, con cui la dott.ssa Antonietta Riccio, è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art.19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la D.D. n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

VISTA la DD n. 124 del 28 agosto 2017 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. "VINCA nel settore agronomico e sviluppo rurale" alla dott.ssa Roberta Serini;

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10 luglio 2015 "Designazione di 21 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357". (G.U. Serie Generale 24 luglio 2015, n. 170)
- il Piano di Gestione e relativo Regolamento del SIC "Murgia di Sud Est" IT 9130005, approvato con DGR 6 aprile 2016, n. 432 (BURP n. 43 del 19-4-2016);
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 21 marzo 2018. *Designazione*

di 35 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia, ai sensi dell'art.3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357". (G.U. Serie Generale 9 aprile 2018, n. 82)

- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19);
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia";
- l'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018).

PREMESSO che:

- il SUAP del Sistema Murgiano con nota proprio prot. 798 dell'8/01/2019, acquisita agli atti di questa Sezione al n. di prot. AOO_089/266 del 9/01/2019 ed assegnata al responsabile del procedimento (d'ora in poi RP) in data 11/02/2019, comunicava l'avvio del procedimento ordinario ex art. 7 del DPR n. 160/2010 per l'intervento in oggetto, rendendo disponibile la documentazione scritto-grafica trasmessa dalla Ditta proponente sulla piattaforma telematica e-SUAP;
- quindi, con nota prot. AOO_089/2078 del 22-02-2019, lo scrivente evidenziava al proponente, per il tramite del SUAP, la necessità di produrre una relazione descrittiva degli interventi proposti comprensiva del dimensionamento, delle modalità di esecuzione delle opere (mezzi, aree di cantiere, ecc.) e relativo crono programma e di fornire copia dei P.A.U. richiamati in sede di "Relazione tecnica agronomica costruttiva" corredati dei relativi pareri di valutazione di incidenza, qualora non rilasciati dallo scrivente;
- il SUAP, con nota acclarata al prot. uff. n. AOO_089/3225 del 20-03-2019, inoltrando la nota di cui al capoverso precedente alla Ditta istante, dava evidenza di aver sospeso i termini per la conclusione del procedimento fino alla presentazione degli atti integrativi;
- pertanto, con nota/pec acquisita al prot. n. AOO_089/3920 del 03-04-2019, il SUAP trasmetteva la documentazione integrativa attraverso la piattaforma telematica e-suap;

PREMESSO altresì che:

- ✓ sulla scorta della Determinazione dell'Autorità di gestione PSR Puglia 10 aprile 2019, n. 78 "Approvazione dell'aggiornamento graduatoria unica regionale approvata con DAdG n. 82 del 29/03/2018, in esecuzione delle ordinanze cautelari nn. 423 e 424, rese dal TAR Bari e pubblicate il 07.11.2018", emerge che la Ditta proponente concorre al finanziamento di cui alla Misura 6/Sottomisura 6.4 "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo delle attività extra-agricole" del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Puglia;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

Descrizione dell'intervento

Dalla disamina della documentazione progettuale in atti, emerge che, con il presente progetto, la Società conduttrice dell'azienda, ad integrazione dell'attività agricola ed agrituristica già avviata, intende svolgere quella ulteriore di "Masseria didattica" mediante la demolizione di alcuni corpi di fabbrica rurali inutilizzati e la realizzazione sullo stesso sito, di un'aula. Nel contempo si vuole dotare la struttura agrituristica esistente di una piscina destinata esclusivamente agli ospiti.

Gli interventi previsti sono così sintetizzabili:

- *Demolizione di alcuni blocchi di fabbrica in disuso (pollaio, forno, deposito e box cavalli) e realizzazione di aula didattica;*
- *Realizzazione di pensiline e pergolato ombreggianti sulla facciata retrostante il complesso masserizio;*
- *Sistemazione esterna con realizzazione di piscina, sistemazione a verde;*
- *Realizzazione di blocco servizi per la piscina e locale tecnico;*
- *Adeguamento fossa Imhoff esistente e realizzazione di un nuovo impianto di trattamento reflui con fossa Imhoff e subirrigazione.*

(pag. 9, elab. "PIANO MANSUETO_PAU 2018_Relazione tecnica agronomica costruttiva-382516c2-8405-4dce-8b22-e70970190b08.pdf").

Si riporta di seguito quanto descritto circa le opere a farsi nell'elab. "PIANO MANSUETO_PAU 2018_Rel. tecnica integrativa-dd949ac2-5055-4c09-bdc8-d6743f14d1d1.pdf, pagg. 2-4:

"Omissis.

Demolizione di alcuni blocchi di fabbrica in disuso (pollaio, forno, deposito e box cavalli) e Realizzazione di aula didattica;

sarà demolito un corpo di fabbrica esistente privo particolare pregio, che si affaccia sul piazzale principale del complesso; (...). Il nuovo fabbricato occuperà, grosso modo, la stessa area di sedime della vecchia costruzione, (dimensioni in pianta circa 9,00 x 17,00 mt) ponendosi in adiacenza sia al deposito di macchine agricole che al corpo ad uso agrituristico al quale sarà in comunicazione tramite una zona filtro. (...).

Realizzazione di pensiline e pergolato ombreggianti sulla facciata retrostante il complesso masserizio

S'intende dotare di protezione estiva dal sole, gli ingressi e le facciate definite come "lato D"; pertanto si propone un intervento minimo di pensiline a sbalzo di tipo "appeso" costituite da un esile telaio in metallo fissato alla muratura di facciata esistente e appeso con tiranti in acciaio. Tale telaio farà da supporto a stuoie di cannicciata naturale utile per l'ombreggiamento estivo; sarà infatti rimosso in inverno per restituire più luce ai locali.

Un pergolato vero e proprio, invece, delle dimensioni in pianta di ml. 4,30 x 10,00 sarà realizzato, nella zona centrale dello stesso prospetto, coprendo con essenze verdi a foglia caduca (tipo vite), la zona pavimentata che si arretra in facciata fino al limite della cisterna interrata esistente. Anche qui farà da supporto alla vite un telaio in profili esili di ferro sorretto da pilastri in legno dipinti di bianco.

Sistemazione dell'area esterna con realizzazione di piscina e blocco servizi;

nell'ordine: si sistemerà innanzitutto una zona antistante i cancelli d'ingresso al piazzale; il suddetto spazio sarà pavimentato con ghiaio lavato e compattato previa sistemazione di sottofondo e rimarrà completamente permeabile.

Immediatamente dopo, prima dell'ingresso al piazzale sarà realizzata una piscina delle dimensioni di mt 14,30 x 5,20 (74,36 mq) ad uso esclusivo degli ospiti dell'Agriturismo; sarà di tipo "sovrapposta", a dir meglio non incassata ma, approfittando dell'andamento in pendenza del terreno, la vasca sarà realizzata senza alterare il piano di campagna se non per "riportare" terreno nell'immediato interno al fine di sistemare un'area a parterre e il giardino circostante. La suddetta area a parterre sarà parzialmente pavimentata con chianche in pietra locale e in parte, a cotico erboso con essenze tipiche mediterranee tipo Cynodon e Agropyron.

Nelle immediate vicinanze della piscina sarà realizzato un blocco servizi delle dimensioni in pianta di mt 10,00 x 5,00 a supporto degli utilizzatori dell'impianto natatorio; (...).

La definizione degli spazi esterni comprenderà una sistemazione a verde degli stessi spazi che integreranno quelli già esistenti, da eseguire con piante e bordure autoctone abbastanza variegate, che ben si adattano al luogo al fine di non alterarne l'originale aspetto e rispettare la biodiversità naturale del posto. Tutta l'area esterna di pertinenza manterrà l'attuale grado di permeabilità poiché le uniche aree esterne pavimentate, realizzate con elementi in pietra locale posate a secco con giunto aperto, oltre alla minuta area a parterre

della piscina, saranno costituite da modeste aree in prossimità dell'ingresso dei fabbricati e brevi collegamenti pedonali fra le varie zone che permetteranno un agevole camminamento per tutti.

Adeguamento Vasca Imhoff esistente e realizzazione di un nuovo impianto di trattamento reflui con vasca Imhoff e subirrigazione

L'Azienda dispone già di due impianti di trattamento reflui civili o assimilati costituiti da fossa Imhoff e subirrigazione, risulta pertanto ragionevole collegare gli scarichi dei reflui di questo ampliamento all'impianto esistente; tuttavia per sopravvenute modifiche al regolamento regionale in materia ed, al fine di potenziare l'impianto di trattamento esistente, è intenzione del committente integrarlo installando in parallelo alla fossa esistente una nuova fossa imhoff dalle seguenti caratteristiche:

- 7 abit. equiv.: (Fossa Imhoff, $\phi=150$ cm h=160 cm).

Sarà inoltre installato un impianto per il trattamento dei reflui provenienti dal corpo di fabbrica a servizio della piscina; quest'ultimo per

- 4 abit. equiv. (Fossa Imhoff, $\phi =110$ cm h=150 cm);

(...).”

Per la planimetria di confronto tra stato di fatto e stato di progetto, su ortofoto, si rimanda all'elab. "PIANO MANSUETO_PAU 2018_ Planimetrie Con Foto vinca-36162d63-4e63-4991-a5e9-c8d369bf6d1c.pdf", agli atti al prot. 266/2019.

Descrizione del sito di intervento

L'area di progetto è individuata in agro di Noci, in località "Piano Mansueto", al Foglio di mappa 135 particella n. 335, in zona tipizzata "E1" delle N.T.A. del P.R.G. vigente (elab. "Masseria Regina Pace_PAU_Relazione tecnica costruttiva agronomica-1e2c6084-c6f9-460d-878c-9a5923dfa471.pdf").

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza del sito di intervento si rileva la presenza dei seguenti beni paesaggistici e/o ulteriori contesti paesaggistici:

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

– UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC "Murgia di sud-est")

Ambito di paesaggio: *Murgia dei trulli*;

Figura territoriale: *I boschi di fragno*.

L'area di intervento è interamente ricompresa nella ZSC "Murgia di Sud - Est", **cod. IT9130005**, e rientra nel contesto paesaggistico locale "Matrice della "campagna produttiva" di Noci" così come definito dal vigente Piano di gestione. Secondo il relativo formulario standard¹, al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, il Sito è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat: 6220 "Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea", 8210 "Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica", 8310 "Grotte non ancora sfruttate a livello turistico", 9250 "Querceti a Quercus trojana", 9340 "Querceti a Quercus ilex e Quercus rotundifolia" e 9540 "Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici".

Si richiamano inoltre i seguenti obiettivi di conservazione individuati per il predetto Contesto locale di paesaggio, così come riportati nel Piano di gestione approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 06 aprile 2016, n. 432:

¹ ftp://ftp.minambiente.it/PNM/Natura2000/TrasmissioneCE_dicembre2017/schede_mappe/Puglia/SIC_schede/Site_IT9130005.pdf

Obiettivi generali

OG01 Tutela della biodiversità del Sito e degli habitat e delle specie di interesse comunitari;

OG02 Tutela attiva della matrice forestale, e in particolare dei boschi di fragno, quale nodo strategico della rete ecologica regionale;

OG03 Tutela attiva e valorizzazione del paesaggio agricolo tradizionale murgese, delle attività agrosilvopastorali sostenibili e degli elementi del patrimonio storico architettonico;

OG06 Tutela del sistema delle zone umide naturali e artificiali;

OG07 Aumento del livello della conoscenza e di riconoscibilità del SIC, anche finalizzata ad uno sviluppo turistico sostenibile (CETS).

Obiettivi specifici

OS01 Miglioramento della sostenibilità ecologica delle attività di pascolo in bosco;

OS02 Tutela delle formazioni forestali più evolute;

OS03 Miglioramento della sostenibilità ecologica delle attività selvicolturali;

OS04 Miglioramento dei livelli di continuità e qualità ecologica delle formazioni forestali nell'ambito delle matrici agricole;

OS05 Miglioramento delle direttrici di connettività forestale con le aree esterne al SIC (priorità per la direttrice di continuità ecologica di nord-ovest);

OS09 Limitazione e controllo sullo sviluppo di fitopatologie;

OS010 Approfondimento delle conoscenze e controllo delle popolazioni di cinghiale;

OS11 Miglioramento della sostenibilità del settore agricolo e zootecnico;

OS12 Mantenimento delle pratiche di pascolo tradizionali e della mosaicatura di habitat prativi e di gariga;

OS18 Riduzione e/o mitigazione dell'effetto barriera della rete stradale;

OS15 Mantenimento e miglioramento dei caratteri agro-silvo-pastorali tradizionali e delle emergenze storico-paesaggistiche;

OS22 Riduzione e mitigazione degli impatti sulla fauna della rete elettrica AT e MT;

OS23 Tutela e approfondimento delle conoscenze relative alle relittuali aree umide naturali e artificiali;

OS24 Tutela e approfondimento delle conoscenze relative alle altre emergenze geomorfologiche (siti ipogei, doline; gravine, ecc);

OS25 Mitigazione degli impatti dell'attività venatoria e ostacolo ai fenomeni di bracconaggio;

OS26 Controllo del fenomeno e limitazione degli impatti dovuti ai cani vaganti;

OS30 Miglioramento della compatibilità degli interventi di ristrutturazione edilizia con la presenza di specie animali di interesse conservazionistico;

OS32 Miglioramento del grado di conoscenza del SIC e dei suoi valori nella comunità locale;

OS33 Miglioramento dei servizi di fruizione turistica sostenibile del SIC;

OS34 Realizzazione di attività turistiche, ricreative ed educazionali in grado di generare forme di sviluppo sostenibile all'interno del Sito, senza alterare gli equilibri naturali e culturali.

Evidenziato che:

- l'area d'intervento è classificata dalla carta dell'uso del suolo - QC05 del PdG del SIC "Murgia di sud-est" con il cod. 1216 "Insediamenti produttivi agricoli" correlata, in base alla "Carta del Valore Natura 2000 - QV02" del medesimo PdG, ad un valore basso;
- gli interventi proposti sono tutti collocati in corrispondenza di superfici ampiamente antropizzate, già funzionali alle attività svolte in azienda;
- dette superfici non sono interessate dalla presenza di alcuno degli habitat elencati nel formulario standard relativo alla ZPS in argomento né se ne riscontrano nelle immediate vicinanze;
- gli interventi proposti, necessari alla realizzazione di attività ricreative ed educazionali, nel rispetto della tradizione storico-culturale del sito, concorrono al perseguimento **dell'obiettivo OS34** di cui sopra;

Considerato che:

- l'intervento non è direttamente connesso o necessario alla gestione del SIC "Murgia di Sud - Est";
- lo stesso non appare in contrasto con quanto disposto dagli Obiettivi di conservazione e dalle Misure di conservazione sopra richiamate;
- in assenza di effetti cumulativi con altri piani o progetti, in base alla tipologia d'intervento ed alla sua collocazione nel contesto del sito RN2000, è possibile escludere la probabilità che si verifichino impatti diretti e/o indiretti su habitat e/o specie di interesse comunitario.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Murgia di sud - est" (IT9130005), non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii." Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.INC.A.

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per la Pratica SUAP n. 26940/2019, "Opere di miglioramento fondiario di un complesso masserizio esistente"** proposto dalla **MASS. PIANO MANSUETO Soc. Agr. Sempl.** in agro di Noci e concorrente al finanziamento di cui alla Mis. 6/Sottomis. 6.4 del PSR 2014/2020 della Regione Puglia, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento;**
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;

- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, per il tramite del SUAP del Sistema Murgiano, alla Ditta proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori proposti alle Autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**
- di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di gestione del PSR-Puglia ed, ai fini dell'esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, al Comune di Noci, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e Vinca
(Dott.ssa Antonietta RICCIO)